



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

ATTO N. DEL 619

Torino, 20/09/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Rosanna PURCHIA

Francesco TRESSO

Carlotta SALERNO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Domenico CARRETTA - Chiara FOGLIETTA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: LINEE GUIDA CONTRIBUTI ORDINARI ANNO 2022 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RELATIVE ALLE POLITICHE PER LA MULTICULTURALITA', PER L'ECONOMIA CIRCOLARE E L'INCLUSIONE SOCIALE. E PROSSIME PROSPETTIVE DI OPERATIVITA'. APPROVAZIONE.

La Città di Torino è impegnata da molti anni nella promozione di politiche interculturali e del pluralismo religioso, attraverso progettualità che riconoscono e valorizzano le differenze e le ricchezze, personali e collettive. Nel 2016 il Consiglio d'Europa nell'analizzare le politiche interculturali di 34 città europee con più di duecentomila abitanti ha inserito Torino al quinto posto per la buona capacità d'integrazione tra le diverse culture. Il risultato emerge da una ricerca che prende in esame le politiche di integrazione adottate nelle aree urbane dal 2011. Torino - unica città italiana - è preceduta da Oslo, Zurigo, Copenahagen ed Amburgo. Sempre nel 2016 la Città ha promosso e sottoscritto il Patto di Condivisione con Centri di Cultura Islamica presenti a Torino, e nel 2017 sottoscritto il Protocollo di Intesa con tutte le associazioni cinesi e italo-cinesi presenti sul territorio torinese. Oltre a ciò, l'amministrazione da qualche anno ha anche avviato i "Tavoli" di Coordinamento di comunità, si tratta di uno "spazio fisico e istituzionale" di riconoscimento

reciproco, utile anche a promuovere la partecipazione, il confronto, la co-progettazione e la gestione dei conflitti. Oltre a ciò l'Amministrazione nell'attività ordinaria, ha sostenuto numerose iniziative per celebrare le principali festività nazionali e religiose delle varie comunità, tra queste una menzione particolare va all'iniziativa "Open Mosque", che nelle varie edizioni ha coinvolto migliaia di cittadini torinesi, interessati a visitare e conoscere i centri di culto Islamici presenti in città, e a condividere la rottura del digiuno, partecipando ai numerosi "Iftar Street Food". A testimonianza del successo dell'iniziativa, nel 2019 il progetto europeo Clarinet ha premiato Open Mosque, come miglior progetto europeo nella categoria degli eventi pubblici.

Oltre a questi prestigiosi riconoscimenti e traguardi, occorre precisare però che le finalità delle politiche interculturali e in generale dei processi di inclusione, proposti dall'Amministrazione, intendono porre al centro il protagonismo e la partecipazione di tutte le cittadine e i cittadini, rispettando e valorizzando il proprio portato di diversità. Per far questo, occorre che le storie delle persone siano conosciute e che le persone che le hanno vissute siano visibili. Una strategia multiculturale e interculturale locale, realmente inclusiva deve quindi valorizzare le varie voci della società, ricostruendo il senso di comunità e promuovendo il dialogo fra le diverse culture nel quotidiano, avviando processi di partecipazione, di ridefinizione di regole, diritti, doveri e comportamenti per la vita in comune. Un approccio quindi allo stesso tempo, ideale e pragmatico, che tocca nel concreto la vita delle persone, dando risposte a insicurezze e smontando stereotipi mediante rapporti di prossimità.

L'alternativa alla partecipazione all'inclusione in cui tutti i cittadini si sentano accolti e coinvolti, conducono ad una società accompagnata dal dilagare della paura e della violenza, dall'aumento del radicalismo e del fondamentalismo, con la conseguente perdita della condivisione delle regole della convivenza civile e dei valori democratici. Al contrario, la pluralità delle idee e delle religioni, delle storie delle persone, delle famiglie e delle comunità, rappresentano il vero patrimonio di una società plurale, che deve trovare un linguaggio comune e valori condivisi anche nel rispetto della diversità.

Per quanto fin qui affermato e a seguito delle linee programmatiche enunciate dal Sindaco e che qui brevemente si riportano *"Pensiamo a una città aperta, inclusiva, accogliente, in cui le diversità siano percepite come risorse e le persone trovino spazi di riconoscimento e di partecipazione alla vita comunitaria. Una città laica e plurale attenta alle differenze, che assicura l'accesso e garantisce un equo trattamento di ogni diversità negli spazi pubblici e nei servizi con particolare riguardo alle nuove cittadine e ai nuovi cittadini. Vogliamo valorizzare le competenze delle nuove cittadine e dei nuovi cittadini di ogni generazione e garantire diritti di cittadinanza a famiglie, imprese e persone che decidono di investire sul proprio futuro a Torino."* l'Amministrazione si propone di ampliare e approfondire le Politiche di intervento e di coordinamento relative al pluralismo etnico e religioso, progettando un nuovo modello caratterizzato dal passaggio da singoli progetti a contesti e visioni collettive e integrate tra loro; un modello caratterizzato da forti partnership, coinvolgendo i differenti Settori dell'amministrazione, l'Università e gli operatori del terzo settore, per costruire rapporti duraturi e strutturati, basati sulla co-progettazione e sulla co-realizzazione.

Per far fronte a questa visione generale, l'Amministrazione si propone di utilizzare un approccio integrato, alquanto necessario per avere un modello organizzativo efficiente, impostato secondo due direttrici strategiche fondamentali:

- il coordinamento delle politiche per la multiculturalità e per l'inclusione sociale, attraverso la cooperazione intra-assessorile, e costruendo modalità di lavoro inter-settoriali, per potenziare al massimo le economie di scala prodotte dal Coordinamento;
- il potenziamento della rete con altri soggetti pubblici come l'Università, i Soggetti del Terzo settore e i Tavoli di Coordinamento con le associazioni di comunità.

In coerenza con quanto sopra riportato e preso atto della Deliberazione della Giunta Comunale nel

quale sono state approvate le Linee Guida del Servizio Giovani e Pari Opportunità n° 201 del 31 marzo 2022 è opportuno per realizzare un efficiente coordinamento tra i vari Servizi dell'Amministrazione, per valorizzare al massimo l'economia di scala e aumentare la quantità e la qualità dei servizi offerti ai cittadini, che il suddetto provvedimento sia in sintonia con la deliberazione precedentemente citata.

Per tutto ciò, con il presente provvedimento si intende definire le Linee Guida e individuare i principali ambiti di intervento, di seguito brevemente riassunti, a cui i soggetti proponenti si dovranno attenere per sviluppare specifiche progettualità. Inoltre, si specifica che si tratta di iniziative che si svolgeranno nel 2022, e le iniziative ammesse a contributo saranno conformi con i fini perseguiti dall'Ente.

1. Promozione delle Politiche Interculturali

Fanno parte di questo ambito tutte le iniziative, i progetti, gli eventi e i servizi, che contribuiscono a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle differenze culturali, la mediazione e gestione dei conflitti, una migliore conoscenza delle regole di convivenza civile, anche per diffondere una migliore percezione della sicurezza tra i cittadini e per sostenere e sviluppare il senso di Comunità;

2. Sostegno al Comitato Interfedi e realizzazione della Casa delle Religioni

Il secondo ambito di intervento riguarda la connessione tra le Politiche interculturali ed il pluralismo e il dialogo interreligioso, principalmente per promuovere la realizzazione della "Casa delle Religioni", il luogo dove tutte le religioni presenti in città potranno avere un luogo a loro dedicato, uno spazio in cui dialogare, confrontarsi sui grandi temi, su principi, comportamenti, pratiche e tradizioni che si riflettono nei dibattiti sui grandi temi, ma anche nell'intimità delle persone, nella loro vita quotidiana. Il progetto di realizzazione della "Casa delle Religioni" sarà sviluppato in collaborazione con il Comitato Interfedi e con il Centro Interculturale della Città di Torino.

3. Promozione della Comunicazione e Sensibilizzazione sulle tematiche dell'Intercultura della Sicurezza e dell'Economia Circolare

Il terzo ambito di intervento riguarda gli aspetti della comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche della multiculturalità, dei diritti, della lotta alle discriminazioni, ai radicalismi ed estremismi, anche attraverso la realizzazione del portale "Torino Plurale" (*nome provvisorio*) utilizzando l'Istituto della co-progettazione tra l'Amministrazione, l'Università degli Studi, i centri di ricerca e gli enti del Terzo settore.

4. Promozione dell'Economia Circolare e dell'Inclusione sociale

Il quarto ambito di intervento riguarda le politiche relative all'Economia Circolare, in particolare nella declinazione del riuso dei prodotti, della riduzione degli scarti e del riciclo dei materiali. L'Economia Circolare si basa sul presupposto che l'emergenza ambientale, unita alla decrescita delle materie prime a disposizione, rendano insostenibile il tradizionale modello lineare, costruito sul paradigma "prendi-usa-getta" come descritto nel Report SNPA 10/2019 Città ed Economia Circolare di Federico Cuomo dell'Università di Torino. Inoltre, l'economia circolare oltre che sull'aspetto ambientale, ha ripercussioni anche nell'ambito economico, ma soprattutto nell'ambito sociale, promuovendo percorsi di inclusione e di inserimento, o reinserimento sociale delle persone particolarmente svantaggiate, o in particolare situazione di vulnerabilità.

Per cui rientrano in quest'ambito i progetti, le iniziative, le attività di formazione, di ricerca e di sensibilizzazione, relative al recupero e riutilizzo dei materiali, nella concezione del rifiuto come risorsa, che abbiano anche una ricaduta di notevole valore economico e occupazionale, soprattutto per categorie fragili e in situazione di vulnerabilità. Realizzati mediante iniziative culturali, educative, economiche e sociali, quali: festival, talk, incontri, mercatini dell'usato, attività di

recupero, riparazione e rimessa in circolo di abiti, oggetti e beni durevoli.

Le suddette Linee Guida saranno meglio articolate negli specifici ambiti di intervento, relativamente ai quali l'Amministrazione si riserva di procedere nel corso dell'anno, alla pubblicazione dei bandi dedicati a favore dei soggetti richiedenti, a seguito di procedura di evidenza pubblica.

Nell'Avviso, che sarà adottato successivamente all'esecutività della presente deliberazione con apposito provvedimento dirigenziale, verranno stabiliti i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e i criteri per l'erogazione dei contributi, in conformità con quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del Regolamento n° 373 "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" della Città di Torino, e dettaglierà le modalità di presentazione dell'istanza, l'elenco delle spese ammissibili e la modulistica relativa alla successiva rendicontazione.

Il contributo economico richiesto non potrà superare l'80% del preventivo di spesa, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati (art. 7).

Il suddetto Regolamento n° 373 prevede altresì la possibilità di richiedere il riconoscimento di contributi in servizi e altre agevolazioni (art. 14), per cui le organizzazioni potranno presentare specifica istanza senza scadenze in corso d'anno.

L'Amministrazione, sulla base delle istanze progettuali pervenute, si riserva di riconoscere ai richiedenti l'eventuale contributo e di determinare l'entità dello stesso, nell'ambito delle risorse disponibili e a seguito di istruttoria resa da Commissione appositamente nominata, da concludersi entro e non oltre dicembre 2022.

Gli impegni di spesa relativi all'erogazione dei contributi saranno assunti con Determinazioni dirigenziali in relazione alle risorse effettivamente disponibili che per l'anno 2022 ammontano a 49.000,00 € da suddividere nei diversi ambiti di intervento e afferenti al centro di costo 096.

Non rientrano, nelle fattispecie elencate, gli eventi e le iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, giudicati dall'Amministrazione cittadina di particolare rilievo. Per tali casi, ai sensi dell'art. 8 del citato Regolamento n° 373, i contributi straordinari verranno concessi nel limite massimo del 40% del budget complessivo dedicato ai contributi del Servizio di riferimento.

Per tutto quanto non espressamente specificato dal presente atto, si rinvia al regolamento della Città di Torino n° 373 "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi ed altri benefici economici".

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare le Linee Guida, finalizzate ad iniziative che si svolgeranno nel 2022 e le suddette iniziative ammesse a contributo saranno conformi con i fini perseguiti dell'Ente. Le sopraindicate iniziative riguarderanno gli ambiti afferenti alla promozione delle politiche interculturali e interreligiose, della cultura della sicurezza, della comunicazione interculturale e del sostegno all'economia circolare per contrastare fragilità e marginalità e favorire percorsi di inclusione sociale, per la concessione e l'erogazione dei contributi ordinari nel corso dell'anno 2022, a favore di associazioni e/o organismi no-profit per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio cittadino, a seguito di procedura di evidenza pubblica;
2. di rinviare al "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n° 373 della Città di Torino, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto;
3. di demandare al Direttore del Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, la nomina di apposita Commissione per la valutazione dei progetti presentati, nonché l'individuazione del Responsabile del Procedimento;
4. di demandare a successivi atti dirigenziali l'approvazione dell'Avviso, l'individuazione dei progetti, il riconoscimento ai richiedenti dell'eventuale contributo e la quantificazione della relativa spesa ammessa, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili, l'impegno della relativa spesa e la devoluzione dei contributi;
5. di dare atto che gli impegni di spesa relativi all'erogazione dei singoli contributi saranno effettuati con determinazioni dirigenziali, in relazione alle risorse effettivamente disponibili che per l'anno 2022 ammontano a 49.000,00 € e afferenti al centro di costo 096;
6. di dare atto che, in conformità con il "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n° 373, i contributi ordinari non supereranno l'80% del preventivo di spesa, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati;
7. di dare atto che alle iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, giudicati dall'Amministrazione cittadina di particolare rilievo, ai sensi dell'art. 8 del citato Regolamento n° 373, verranno concessi contributi straordinari nel limite massimo del 40% del budget complessivo dedicato ai contributi del Servizio di riferimento;
8. di provvedere alla pubblicazione delle predette Linee Guida sul sito internet della Città di Torino, in osservanza dell'art. 6 del suddetto Regolamento n° 373;
9. di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012

05288/128);

10.di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per permettere la pubblicazione dell'avviso nel più breve tempo possibile.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Giovanna Pentenero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Emilio Agagliati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella